

Anno 2010

GLI INCIDENTI STRADALI IN UMBRIA

In occasione della diffusione nazionale delle statistiche sugli incidenti stradali verificatisi nel 2010, l'Istat fornisce per la prima volta un approfondimento per l'Umbria e per altre regioni italiane in cui le Sedi territoriali dell'Istituto, partecipando direttamente alle attività di rilevazione, assicurano una elevata qualità dei dati territoriali anche a livello fine di analisi: allegate al testo vengono messe a disposizione tavole con dettaglio relativo ai singoli comuni della regione.

L'indagine rileva gli incidenti stradali occorsi nell'anno che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno o feriti) ed è condotta dall'Istat in collaborazione con l'AcI, il Ministero dell'Interno, i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia municipale o locale, gli Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia.

Gli incidenti nel 2010 in Umbria

Nel 2010 gli incidenti stradali con lesioni a persone¹ rilevati in Umbria sono stati 2.913, in media 8 ogni giorno, causando il decesso di 79 persone, mentre 4.074 hanno subito lesioni di diversa gravità, rispetto ai totali nazionali, gli incidenti avvenuti nel territorio regionale nell'anno rappresentano l'1,4%, i morti l'1,9% e i feriti l'1,3%. Rispetto al 2009, si riscontra una diminuzione sia del numero degli incidenti (-5,2%) che di quello dei feriti (-9,0%). Il numero dei morti registra invece un incremento del 5,3% (Prospetto 1).

PROSPETTO 1. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI IN UMBRIA PER PROVINCIA E IN ITALIA. Anni 2009-2010, valori assoluti e variazioni percentuali

| INCIDENTI STRADALI E PERSONE COINVOLTE | Valori assoluti | | Variazioni percentuali 2009/2010 |
|---|-----------------|---------|-------------------------------------|
| | 2009 | 2010 | |
| PROVINCIA DI PERUGIA | | | |
| Incidenti | 2.111 | 2.004 | -5,1 |
| Morti | 54 | 49 | -9,3 |
| Feriti | 3.145 | 2.833 | -9,9 |
| PROVINCIA DI TERNI | | | |
| Incidenti | 963 | 909 | -5,6 |
| Morti | 21 | 30 | 42,9 |
| Feriti | 1.330 | 1.241 | -6,7 |
| UMBRIA | | | |
| Incidenti | 3.074 | 2.913 | -5,2 |
| Morti | 75 | 79 | 5,3 |
| Feriti | 4.475 | 4.074 | -9,0 |
| ITALIA | | | |
| Incidenti | 215.405 | 211.404 | -1,9 |
| Morti | 4.237 | 4.090 | -3,5 |
| Feriti | 307.258 | 302.735 | -1,5 |

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

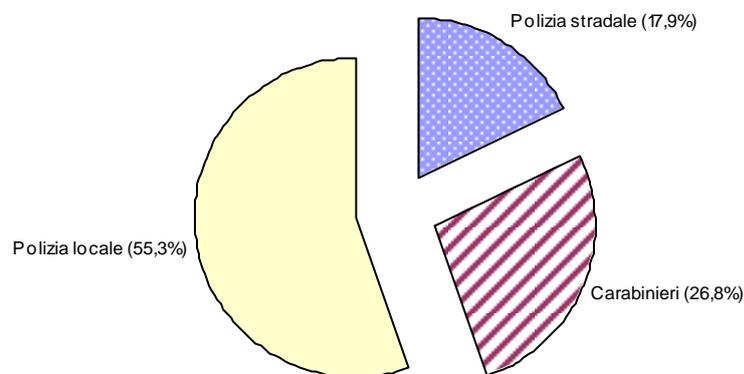
¹ L'incidente stradale viene definito come "quell'evento in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporti lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno e/o feriti)".

Tra il 2009 e il 2010, in Umbria il numero di incidenti stradali e di feriti diminuisce in modo più consistente rispetto a quanto si verifica a livello nazionale, dove la riduzione risulta pari, rispettivamente, a -1,9% e -1,5%. La variazione della mortalità è invece in controtendenza rispetto al dato nazionale, che registra una contrazione del -3,5%.

Rispetto al 2009, il numero degli incidenti con lesioni a persone diminuisce in eguale misura nelle due province, mentre i feriti diminuiscono in misura maggiore nella provincia di Perugia (-9,9%) rispetto a quella di Terni (-6,7%). L'incremento dei decessi è da imputare all'aumento verificatosi nella provincia di Terni dove, tra il 2009 e il 2010, il numero di morti in incidente stradale è passato da 21 a 30 (+42,9%).

Gli incidenti stradali sono verbalizzati per la gran parte (55,3%) dalla Polizia locale. Le verbalizzazioni rilevate dai Carabinieri riguardano il 26,8% degli incidenti, quelle rilevate dalla Polizia stradale sono il 17,9% (Grafico 1).

GRAFICO 1. INCIDENTI STRADALI PER ORGANO DI RILEVAZIONE. Umbria, Anno 2010, composizione percentuale



Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

In Umbria, tra il 2001 e il 2010, gli incidenti stradali con lesioni a persone sono passati da 4.181 a 2.913, con un calo del 30,3%; i morti sono diminuiti da 117 a 79 (-32,5%) e i feriti da 6.050 a 4.074 (-32,7%). Nello stesso periodo l'indice di mortalità (numero di morti ogni 100 incidenti) è rimasto pressoché costante, passando dal 2,8% nel 2001 al 2,7% nel 2010 (Prospetto 2). Nello stesso periodo, in Italia gli incidenti sono diminuiti del 19,6% i decessi del 42,4% e i feriti del 18,9%.

PROSPETTO 2. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI. Umbria, Anni 2001-2010, valori assoluti, indice di mortalità e variazioni percentuali

| ANNI | Incidenti | Morti | Feriti | Indice di mortalità (a) | Variazione percentuale annua numero morti rispetto all'anno precedente | Variazione percentuale numero morti rispetto al 2001 |
|-------------|--------------|-----------|--------------|-------------------------|--|--|
| 2001 | 4.181 | 117 | 6.050 | 2,8 | - | - |
| 2002 | 4.116 | 112 | 5.954 | 2,7 | -4,3 | -4,3 |
| 2003 | 3.861 | 127 | 5.493 | 3,3 | 13,4 | 8,5 |
| 2004 | 3.721 | 104 | 5.242 | 2,8 | -18,1 | -11,1 |
| 2005 | 3.464 | 96 | 4.853 | 2,8 | -7,7 | -17,9 |
| 2006 | 3.581 | 100 | 5.089 | 2,8 | 4,2 | -14,5 |
| 2007 | 3.573 | 92 | 5.076 | 2,6 | -8,0 | -21,4 |
| 2008 | 3.312 | 82 | 4.694 | 2,5 | -10,9 | -29,9 |
| 2009 | 3.074 | 75 | 4.475 | 2,4 | -8,5 | -35,9 |
| 2010 | 2.913 | 79 | 4.074 | 2,7 | 5,3 | -32,5 |

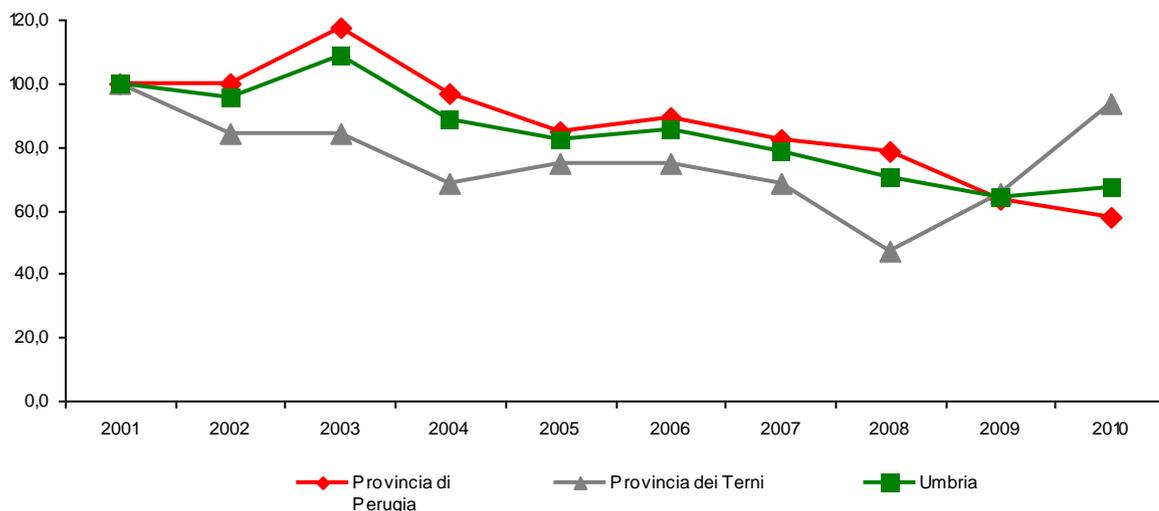
Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100

Sia nel 2009 che nel 2010, l'indice di mortalità degli incidenti avvenuti nel territorio regionale, pari rispettivamente a 2,4 e 2,7 decessi per 100 incidenti, è risultato superiore ai corrispondenti valori nazionali che, negli stessi anni, si sono attestati a 2,0 e 1,9 incidenti per 100 abitanti.

La serie dei numeri indice del numero dei morti, calcolati con base fissa 2001=100, mostra in Umbria una più continua diminuzione del fenomeno nel periodo 2006-2009 ed una lieve ripresa nel 2010. Nella provincia di Perugia il trend decrescente prosegue anche nell'ultimo anno rilevato mentre in quella di Terni si registra un andamento crescente a partire dal 2008 (Grafico 2).

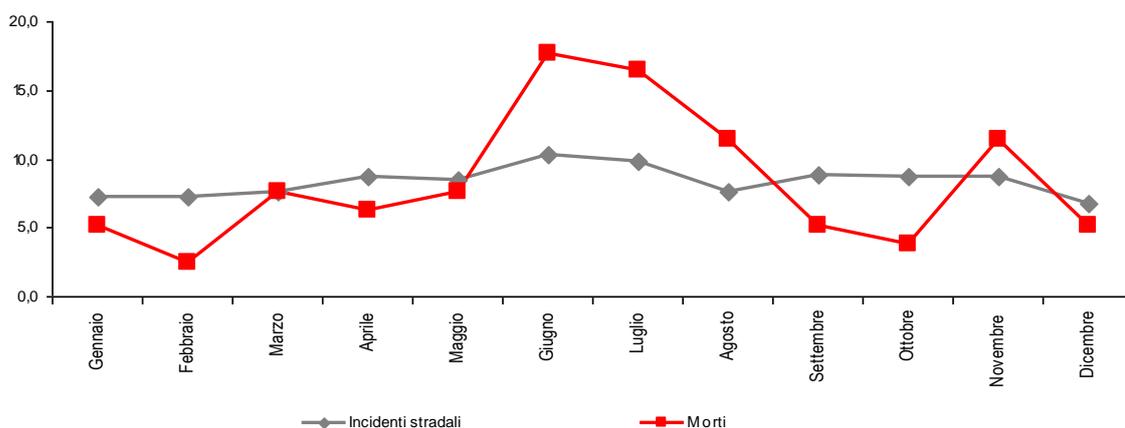
GRAFICO 2. NUMERI INDICE (Base 2001=100) DEL NUMERO DI MORTI IN INCIDENTI STRADALI PER PROVINCIA. Umbria, Anni 2001-2010,



Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

In Umbria, la distribuzione percentuale mensile del numero degli incidenti stradali e dei morti rileva un picco nei mesi estivi: in particolare nei mesi di giugno e luglio si concentra il 20,1% degli incidenti stradali e il 34,1% dei morti verificatisi durante tutto il corso dell'anno (Grafico 3). Tale andamento è analogo a quello che si riscontra a livello nazionale e mostra la tendenza tipica del fenomeno a concentrarsi nel periodo estivo.

GRAFICO 3. INCIDENTI STRADALI E MORTI PER MESE. Umbria, Anno 2010, composizioni percentuali



Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

Dove avvengono gli incidenti

Nel 2010 in Umbria si sono verificati 1.932 incidenti sulle strade urbane (pari al 66,3% del totale), che hanno causato 34 morti (43,0% del totale) e 2.551 feriti (62,6% del totale). I restanti 1.201 incidenti (pari al 33,7% del totale) sono avvenuti su strade extraurbane, provocando 45 morti (57,0% del totale) e 1.523 feriti (37,4% del totale).

Rispetto alla regione, il dato nazionale indica una quota superiore di incidenti verificatisi sulle strade urbane (75,7%), mentre risultano meno frequenti gli incidenti sulle strade extraurbane (24,3%). Analogamente a quanto si osserva a livello nazionale, in Umbria, l'indice di mortalità mostra che gli incidenti più gravi avvengono sulle strade extraurbane. In particolare si verificano 4,1 decessi ogni 100 incidenti in autostrada e 4,9 decessi ogni 100 incidenti nelle strade statali extraurbane. Gli incidenti sulle strade urbane risultano i meno gravi, con 1,8 morti ogni 100 incidenti.

PROSPETTO 3. INCIDENTALITÀ SECONDO L'AMBITO STRADALE. Umbria, Anno 2010, valori assoluti e indice di mortalità

| AMBITO STRADALE | Incidenti | Morti | Feriti | Indice di mortalità (a) |
|-------------------------------|--------------|-----------|--------------|-------------------------|
| Strade urbane | 1.932 | 34 | 2.551 | 1,8 |
| Autostrade e raccordi | 147 | 6 | 218 | 4,1 |
| Altre strade (b) | 834 | 39 | 1.305 | 4,7 |
| <i>di cui: Strada statale</i> | 367 | 18 | 602 | 4,9 |
| Totale | 2.913 | 79 | 4.074 | 2,7 |

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

(b) Sono incluse nella categoria "Altre strade", le strade Statali, Provinciali, Comunali extraurbane e Regionali.

La mortalità secondo il tipo di strada assume il valore massimo in corrispondenza degli incidenti avvenuti su strade a doppia carreggiata (5,9 morti ogni 100 incidenti), tipologia che, in Umbria, comprende anche importanti tratti viari classificati come strade statali o regionali (Prospetto 4).

PROSPETTO 4. INCIDENTALITÀ SECONDO IL TIPO DI STRADA. Umbria, Anno 2010, valori assoluti e indice di mortalità

| TIPO DI STRADA | Incidenti | Morti | Indice di mortalità (a) |
|--|--------------|-----------|-------------------------|
| Una carreggiata a senso unico | 305 | 3 | 1,0 |
| Una carreggiata a doppio senso | 2.186 | 51 | 2,3 |
| Doppia carreggiata, più di due carreggiate | 422 | 25 | 5,9 |
| Totale | 2.913 | 79 | 2,7 |

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

Con riferimento alla caratteristica della strada, la quota più elevata di incidenti avviene lungo un rettilineo stradale, sia con riferimento alle strade urbane (43,2% del totale) che a quelle extraurbane (43,0% del totale) (Prospetto 5).

PROSPETTO 5. INCIDENTI PER PROVINCIA, CARATTERISTICA DELLA STRADA E AMBITO STRADALE. Umbria, Anno 2010, valori assoluti e composizioni percentuali

| CARATTERISTICA DELLA STRADA | Valori assoluti | | | Composizioni percentuali | | |
|-----------------------------------|----------------------|--------------------|--------------|--------------------------|--------------------|--------------|
| | Provincia di Perugia | Provincia di Terni | Umbria | Provincia di Perugia | Provincia di Terni | Umbria |
| STRADE URBANE | | | | | | |
| Incrocio | 334 | 199 | 533 | 25,8 | 31,3 | 27,6 |
| Rotatoria | 41 | 52 | 93 | 3,2 | 8,2 | 4,8 |
| Intersezione | 218 | 67 | 285 | 16,8 | 10,6 | 14,8 |
| Rettilineo | 569 | 266 | 835 | 43,9 | 41,9 | 43,2 |
| Curva | 113 | 45 | 158 | 8,7 | 7,1 | 8,2 |
| Altro (dosso, pendenza, galleria) | 22 | 6 | 28 | 1,7 | 0,9 | 1,4 |
| Totale | 1.297 | 635 | 1.932 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| STRADE EXTRAURBANE | | | | | | |
| Incrocio | 98 | 14 | 112 | 13,9 | 5,1 | 11,4 |
| Rotatoria | 14 | 4 | 18 | 2,0 | 1,5 | 1,8 |
| Intersezione | 70 | 21 | 91 | 9,9 | 7,7 | 9,3 |
| Rettilineo | 301 | 121 | 422 | 42,6 | 44,2 | 43,0 |
| Curva | 213 | 105 | 318 | 30,1 | 38,3 | 32,4 |
| Altro (dosso, pendenza, galleria) | 11 | 9 | 20 | 1,6 | 3,3 | 2,0 |
| Totale | 707 | 274 | 981 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

Nell'ambito stradale urbano, gli incidenti che si verificano in corrispondenza di incroci rappresentano il 27,6% del totale, seguiti da quelli che avvengono in una intersezione (14,8%). Nelle strade extraurbane prevalgono gli incidenti che avvengono in curva (32,4%), seguiti da quelli accaduti in corrispondenza di un incrocio (11,4%).

Quando avvengono gli incidenti

Il numero di incidenti e di feriti si distribuisce in modo uniforme tra i giorni della settimana, tranne la domenica quando si registra una decisa diminuzione (Prospetto 6). Tuttavia gli incidenti più gravi sono quelli che si verificano il venerdì e il sabato. La percentuale di morti che si verifica in questi due giorni è pari, rispettivamente, al 24,0% e 19,0%.

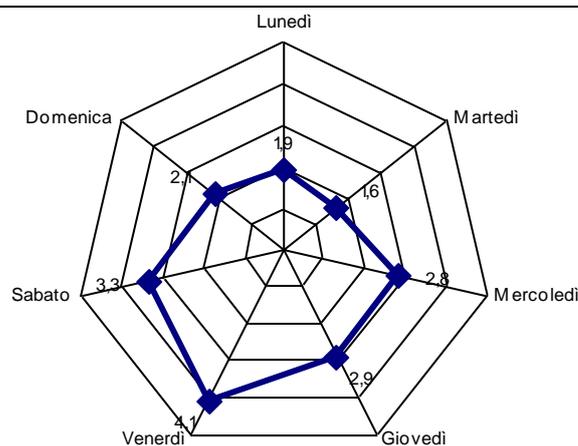
PROSPETTO 6. INCIDENTI, MORTI E FERITI PER GIORNO DELLA SETTIMANA. Umbria, Anno 2010, valori assoluti e composizioni percentuali

| GIORNI DELLA SETTIMANA | Valori assoluti | | | Composizioni Percentuali | | |
|------------------------|-----------------|-----------|--------------|--------------------------|--------------|--------------|
| | Incidenti | Morti | Feriti | Incidenti | Morti | Feriti |
| Lunedì | 429 | 8 | 596 | 14,7 | 10,1 | 14,6 |
| Martedì | 437 | 7 | 615 | 15,0 | 8,9 | 15,1 |
| Mercoledì | 426 | 12 | 587 | 14,6 | 15,2 | 14,4 |
| Giovedì | 416 | 12 | 568 | 14,3 | 15,2 | 13,9 |
| Venerdì | 462 | 19 | 628 | 15,9 | 24,0 | 15,5 |
| Sabato | 452 | 15 | 619 | 15,5 | 19,0 | 15,2 |
| Domenica | 291 | 6 | 461 | 10,0 | 7,6 | 11,3 |
| Totale | 2.913 | 79 | 4.074 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

L'indice di mortalità per giorno della settimana registra il valore massimo il venerdì (4,1 morti ogni 100 incidenti), seguito dal sabato (3,3 morti ogni 100 incidenti). L'indice di mortalità assume il valore più basso in corrispondenza dei primi due giorni della settimana: 1,9% il lunedì e 1,6% il martedì (Grafico 4). Rispetto all'Umbria, a livello nazionale, l'indice di mortalità presenta il valore massimo (3,1 morti ogni 100 incidenti) la domenica, seguito dal sabato (2,4%).

GRAFICO 4. INDICE DI MORTALITÀ PER GIORNO DELLA SETTIMANA. Umbria, Anno 2010



Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

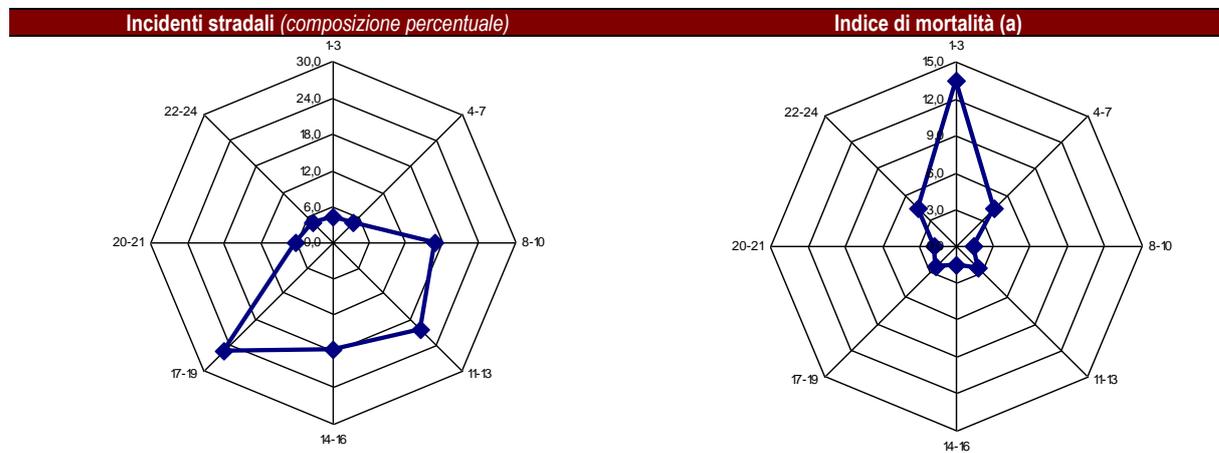
La distribuzione degli incidenti nell'arco della giornata mostra che i picchi di eventi si hanno nelle fasce orarie in cui si registra un aumento della circolazione dovuto agli spostamenti tra abitazione e luogo di lavoro o luogo di studio: tra le ore 8 e 9 del mattino, intorno a mezzogiorno e tra le ore 17 e 19. In particolare, in quest'ultima fascia oraria si concentra il maggiore numero di incidenti (731, pari al 25,1% del totale). Gli incidenti diventano invece più pericolosi nella fascia oraria tra le ore 1 e 3 della notte, quando l'indice di mortalità sale fino a 13,5 decessi ogni 100 incidenti stradali (Grafico 5).

Se si considera il complesso del Paese, la distribuzione degli incidenti secondo l'ora del giorno non mostra differenze di rilievo rispetto all'Umbria. Anche la mortalità degli incidenti diventa, in Italia come in Umbria, più elevata nelle ore notturne.

Nel 2010, in Umbria, nella fascia oraria compresa tra le 22 e le 6, convenzionalmente considerata per individuare la fascia notturna, si sono verificati 339 incidenti, pari all'11,6% del totale, che hanno causato il

decesso di 26 persone (il 32,9% del totale dei morti) e il ferimento di 519 persone (il 12,7% del totale dei feriti). Gli incidenti del venerdì e sabato notte rappresentano il 39,8% del totale degli incidenti notturni; analogamente, i morti e i feriti del venerdì e sabato notte sono, rispettivamente, il 53,8% e il 37,4% del totale dei rispettivi eventi notturni.

GRAFICO 5. INCIDENTI STRADALI E INDICE DI MORTALITÀ PER FASCIA ORARIA. Umbria, Anno 2010



Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone
(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

L'indice di mortalità degli incidenti notturni è pari mediamente a 7,7 decessi ogni 100 incidenti, contro il valore di 2,7 decessi ogni 100 incidenti nel complesso. Nella provincia di Terni l'indice di mortalità notturno risulta pari a 13,8 decessi ogni 100 incidenti, rispetto ad un valore di 5,6% registrato nella provincia di Perugia. Se si considera solo il venerdì e il sabato notte l'indice di mortalità a livello regionale è pari a 10,4%; nella provincia di Terni la quota raggiunge il 18,2%, in quella di Perugia il 7,8% (Prospetto 7).

PROSPETTO 7. INCIDENTI, MORTI, FERITI E INDICE DI MORTALITÀ (a) PER PROVINCIA, GIORNO DELLA SETTIMANA E FASCIA ORARIA NOTTURNA (b). Umbria - Anno 2010

| GIORNI DELLA SETTIMANA | Provincia di Perugia | | | | Provincia di Terni | | | | Umbria | | | |
|--------------------------------------|----------------------|-----------|------------|---------------------|--------------------|-----------|------------|---------------------|------------|-----------|------------|---------------------|
| | Incidenti | Morti | Feriti | Indice di mortalità | Incidenti | Morti | Feriti | Indice di mortalità | Incidenti | Morti | Feriti | Indice di mortalità |
| Venerdì notte | 41 | 1 | 67 | 2,4 | 14 | 5 | 15 | 35,7 | 55 | 6 | 82 | 10,9 |
| Sabato notte | 61 | 7 | 85 | 11,5 | 19 | 1 | 27 | 5,3 | 80 | 8 | 112 | 10,0 |
| Totale venerdì e sabato notte | 102 | 8 | 152 | 7,8 | 33 | 6 | 42 | 18,2 | 135 | 14 | 194 | 10,4 |
| Altre notti | 150 | 6 | 243 | 4,0 | 54 | 6 | 82 | 11,1 | 204 | 12 | 325 | 5,9 |
| Totale notte nel complesso | 252 | 14 | 395 | 5,6 | 87 | 12 | 124 | 13,8 | 339 | 26 | 519 | 7,7 |

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone
(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.
(b) Dalle ore 22 alle ore 6.

Principali tipologie di incidente

In Umbria, la maggior parte degli incidenti stradali avviene tra due o più veicoli (il 70,4%), i restanti casi (29,6%) vedono coinvolti veicoli isolati.

PROSPETTO 8. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE SECONDO LA NATURA. Umbria - Anno 2010

| NATURA DELL'INCIDENTE | Valori assoluti | | | Composizioni percentuali | | | Indice di mortalità |
|--|-----------------|-----------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|---------------------|
| | Incidenti | Morti | Feriti | Incidenti | Morti | Feriti | |
| Scontro frontale | 224 | 13 | 397 | 7,7 | 16,5 | 9,7 | 5,8 |
| Scontro frontale-laterale | 920 | 13 | 1.352 | 31,6 | 16,5 | 33,2 | 1,4 |
| Scontro laterale | 267 | 3 | 337 | 9,2 | 3,8 | 8,3 | 1,1 |
| Tamponamento | 548 | 10 | 856 | 18,8 | 12,6 | 21,0 | 1,8 |
| Urto con veicolo in momentanea fermata o arresto | 91 | 1 | 134 | 3,1 | 1,3 | 3,3 | 1,1 |
| Totale incidenti tra veicoli | 2.050 | 40 | 3.076 | 70,4 | 50,6 | 75,5 | 2,0 |

| | | | | | | | |
|---|--------------|-----------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------|
| Investimento di pedone | 276 | 10 | 282 | 9,5 | 12,6 | 6,9 | 3,6 |
| Urto con veicolo in sosta | 13 | - | 14 | 0,4 | - | 0,3 | - |
| Urto con ostacolo accidentale | 154 | 10 | 180 | 5,3 | 12,6 | 4,4 | 6,5 |
| Fuoriuscita | 387 | 19 | 488 | 13,3 | 24,1 | 12,0 | 4,9 |
| Frenata improvvisa | 3 | - | 3 | 0,1 | - | 0,1 | - |
| Caduta da veicolo | 30 | - | 31 | 1,0 | - | 0,8 | - |
| Totale incidenti a veicoli isolati | 863 | 39 | 998 | 29,6 | 49,4 | 24,5 | 4,5 |
| TOTALE | 2.913 | 79 | 4.074 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 2,7 |

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

Nell'ambito degli incidenti tra veicoli, la tipologia di incidente più diffusa è lo scontro frontale-laterale (920 casi con 13 morti e 1.352 feriti), seguita dal tamponamento, che registra 548 casi con 10 morti e 856 persone ferite (Prospetto 8).

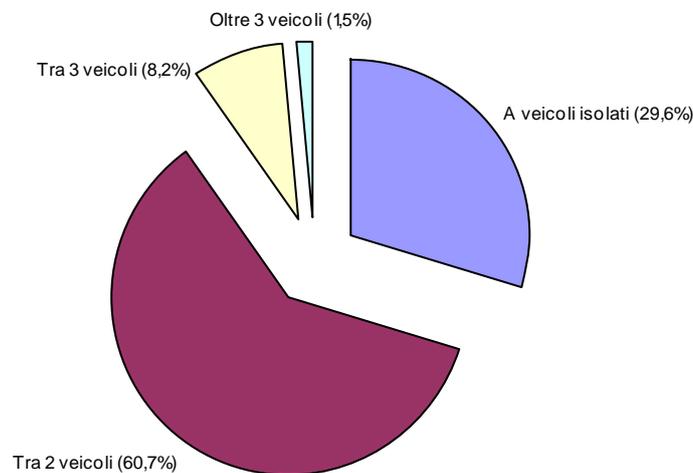
Tra gli incidenti a veicoli isolati la fuoriuscita o sbandamento del veicolo rappresenta il caso più diffuso, con 387 incidenti, 19 morti e 488 feriti. L'investimento di pedone rappresenta il 9,5% degli incidenti, con 276 casi in cui hanno perso la vita 10 persone e 282 sono rimaste ferite.

L'indice di mortalità mostra come l'urto con ostacolo accidentale rappresenti la tipologia più pericolosa, con 6,5 decessi ogni 100 incidenti, seguita dallo scontro frontale (5,8%), dalla fuoriuscita o sbandamento del veicolo (4,9%) e dall'investimento del pedone (3,6%).

Il confronto con i dati nazionali evidenzia qualche differenza nelle frequenze associate alle singole cause, ma non segnala emergere peculiarità della distribuzione territoriale. Anche con riferimento alla mortalità associata alla natura dell'incidente, la Regione e il complesso del Paese manifestano le stesse evidenze.

La quota più elevata di incidenti avviene tra due veicoli (60,7%), il 29,6% riguarda veicoli isolati, mentre nel restante 9,7% risultano coinvolti 3 o più veicoli (Grafico 6).

GRAFICO 6. INCIDENTI STRADALI A VEICOLI ISOLATI E TRA VEICOLI. Umbria, Anno 2010, composizione percentuale



Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

Le persone coinvolte

Nel 2010, in Umbria, il 67,1% dei morti e il 70,3% dei feriti in incidente stradale è costituito dai conducenti dei veicoli coinvolti, i passeggeri trasportati rappresentano il 17,7% dei morti e il 22,6% dei feriti; sono pedoni il 15,2% dei morti e il 7,1% dei feriti. L'indice di gravità, che in media risulta pari a 1,9 morti per 100 feriti, sale a 4,0% per i pedoni e si riduce fino a 1,5% per le persone trasportate (Prospetto 9).

Tra i maschi, la quota di conducenti morti o feriti risulta pari, rispettivamente, a 74,1% e 78,9%; per i conducenti di sesso femminile le quote si riducono, nell'ordine, a 47,6% e 57,0%. Per contro, tra le femmine, le persone trasportate costituiscono il 28,6% dei morti e il 33,1% dei feriti, contro percentuali

pari, rispettivamente, a 13,8% e 15,9% tra i maschi. Anche riguardo ai pedoni la quota percentuale è maggiore per le femmine che per i maschi, sia con riferimento ai feriti che, soprattutto, ai morti. L'indice di gravità risulta più elevato tra i maschi che tra le femmine: 2,3 morti ogni 100 feriti per i primi contro 1,3 morti per 100 feriti per le seconde.

PROSPETTO 9. MORTI E FERITI IN INCIDENTE STRADALE E INDICE DI GRAVITÀ (a) PER CATEGORIA DI UTENTE E SESSO. Umbria, Anno 2010, valori assoluti e composizioni percentuali

| CATEGORIA DI UTENTE | Morti | | Feriti | | Indice di gravità (a) |
|-------------------------|-----------------|--------------------------|-----------------|--------------------------|-----------------------|
| | Valori assoluti | Composizione percentuale | Valori assoluti | Composizione percentuale | |
| MASCHI | | | | | |
| Conducenti | 43 | 74,1 | 1.954 | 78,9 | 2,2 |
| Persone trasportate | 8 | 13,8 | 394 | 15,9 | 2,0 |
| Pedoni | 7 | 12,1 | 130 | 5,2 | 5,1 |
| Totale | 58 | 100,0 | 2.478 | 100,0 | 2,3 |
| FEMMINE | | | | | |
| Conducenti | 10 | 47,6 | 910 | 57,0 | 1,1 |
| Persone trasportate | 6 | 28,6 | 528 | 33,1 | 1,1 |
| Pedoni | 5 | 23,8 | 158 | 9,9 | 3,1 |
| Totale | 21 | 100,0 | 1.596 | 100,0 | 1,3 |
| MASCHI e FEMMINE | | | | | |
| Conducenti | 53 | 67,1 | 2.864 | 70,3 | 1,8 |
| Persone trasportate | 14 | 17,7 | 922 | 22,6 | 1,5 |
| Pedoni | 12 | 15,2 | 288 | 7,1 | 4,0 |
| Totale | 79 | 100,0 | 4.074 | 100,0 | 1,9 |

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

(a) L'indice di gravità è dato dal rapporto tra il numero dei morti e il numero dei morti e dei feriti, per 100.

Rispetto a quanto si verifica a livello nazionale, dove tra i conducenti deceduti le classi di età più rappresentate tendono ad essere quelle tra i 15 e i 29 anni, in Umbria, i più colpiti sono le persone tra 25 e 44 anni (35,8% del totale), seguiti da coloro che hanno un'età compresa fra 45 e 64 anni (32,1% del totale). Tale distribuzione è confermata anche con riferimento all'andamento dei conducenti feriti per classe di età (Prospetto 10).

PROSPETTO 10. CONDUCENTI, PERSONE TRASPORTATE E PEDONI MORTI E FERITI PER CLASSE DI ETÀ. Umbria, Anno 2010, valori assoluti e composizioni percentuali

| CLASSI DI ETÀ' | Conducenti | | Persone trasportate | | Pedoni | |
|---------------------------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|
| | Morti | Feriti | Morti | Feriti | Morti | Feriti |
| VALORI ASSOLUTI | | | | | | |
| Fino a 17 | 1 | 171 | 3 | 182 | 1 | 48 |
| 18-24 | 5 | 476 | 4 | 179 | 1 | 18 |
| 25-44 | 19 | 1.174 | 2 | 281 | 2 | 57 |
| 45-64 | 17 | 737 | 2 | 164 | 1 | 56 |
| 65 + | 10 | 282 | 3 | 92 | 7 | 104 |
| Imprecisata | 1 | 24 | - | 24 | - | 5 |
| Totale | 53 | 2.864 | 14 | 922 | 12 | 288 |
| COMPOSIZIONI PERCENTUALI | | | | | | |
| Fino a 17 | 1,9 | 6,0 | 21,4 | 19,7 | 8,3 | 16,7 |
| 18-24 | 9,4 | 16,6 | 28,6 | 19,4 | 8,3 | 6,3 |
| 25-44 | 35,8 | 41,1 | 14,3 | 30,5 | 16,7 | 19,8 |
| 45-64 | 32,1 | 25,7 | 14,3 | 17,8 | 8,3 | 19,4 |
| 65 + | 18,9 | 9,8 | 21,4 | 10,0 | 58,3 | 36,1 |
| Imprecisata | 1,9 | 0,8 | - | 2,6 | - | 1,7 |
| Totale | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |

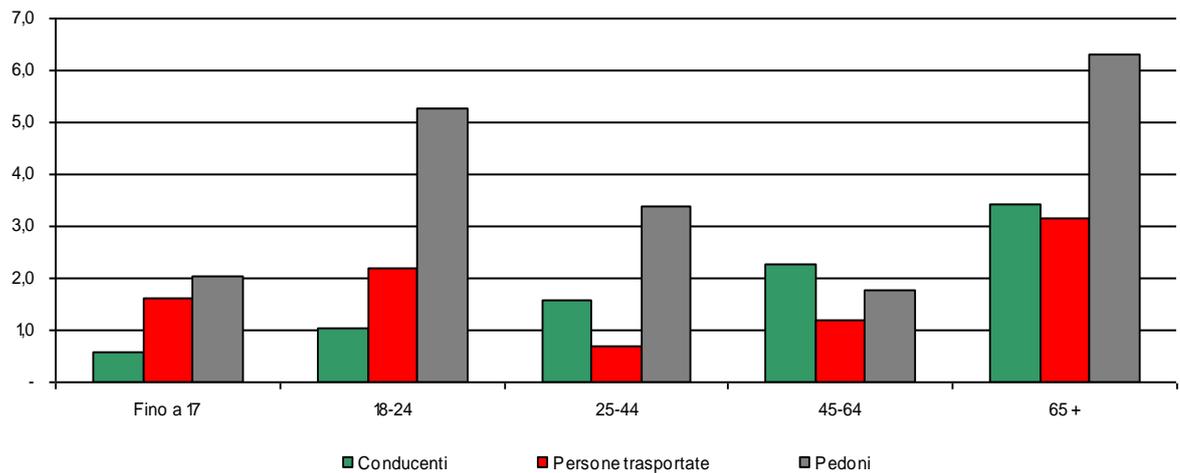
Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone

In Umbria, come in Italia, i passeggeri morti e feriti risultano particolarmente concentrati nella classe di età più giovane (fino a 24 anni); nella regione, tra i passeggeri morti, risulta elevata anche la quota di coloro che hanno più di 64 anni.

In analogia con quanto avviene nel complesso del Paese, in Umbria la quota maggiore di morti e di feriti tra i pedoni si riscontra per la popolazione anziana: rispettivamente 58,3% e 36,1%.

L'indice di gravità mostra come siano i più anziani a maggiore correre il rischio di morte più elevato tra le persone coinvolte (morte o ferite) in un incidente stradale. In particolare, tra i conducenti l'indice di gravità cresce all'aumentare dell'età, fino a raggiungere il valore di 3,4 morti per 100 infortuni nella classe di età 65 e oltre (Grafico 7). Tra i pedoni il rischio di morte è particolarmente alto sia per i più anziani (6,3%) che per i giovani tra 18 e 24 anni (5,3%).

GRAFICO 7. INDICE DI GRAVITA DEGLI INCIDENTI STRADALI PER CATEGORIA DI UTENTE E CLASSE DI ETÀ. Umbria, Anno 2010



Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone